

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

225

Partenza del Comune

dal 02.5.2002 16.5.2002



COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Provincia di Foggia

CONCESSIONE EDILIZIA

Prot. 11090

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

VISTA la domanda a firma del signor [REDACTED]

[REDACTED] pervenuta al Comune di Vico del Gargano in data 11 dicembre 2001 ed acquisita al protocollo sub n. 11090, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia, ai sensi della legge 447/98 art. 5, per l'ampliamento ed adeguamento della struttura ricettiva sita in San Menaio alla via Lungomare n. 2, denominata [REDACTED] particella n. 216 del Comune di Vico del Gargano;

VISTI i disegni a firma dell'arch. Francesco Giglio, allegati alla predetta istanza;

VISTO che la direzione dei lavori viene affidata all'arch. Francesco Giglio, che accetta;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione, approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5021 del 2 dicembre 1975;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge n. 10 del 28 gennaio 1977, nonché la legge 47/85;

VISTE le leggi regionali nn. 56 del 31 maggio 1980 e 3/98;

VISTO il parere espresso in sede di conferenza di servizio tenutasi in data 22 gennaio 2002;

VISTO l'avvenuto adeguamento della soluzione progettuale alle prescrizioni dettate dalla prefata conferenza di servizio;

VISTO l'art. 6 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e LL.RR. n. 6 e 66/79;

VISTO il parere favorevole espresso dal Medico Funzionario AUSL Foggia 1, giusta nota n. 46 in data 20 febbraio 2002;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13 marzo 2002, con la quale viene approvata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 20/002, la variante al P.d.F. vigente per l'intervento in questione;

ORIGINALE - COPIA Uff. Trib. - COPIA V.U. - COPIA Uff. Tecn.

Marca da
bollo
Euro 16,00



Regione Puglia



Comune di Vico del Gargano
(Provincia di Foggia)

Comunità Europea



- Ufficio Tecnico Comunale -
- III SETTORE -

Sede Provvisoria U.T.C.
via M. della Salandra, s.n.

e-mail ufficiotecnico@comune.vicodelgargano.fg.it

fax 0884 96.73.64

Anno **2015** Protocollo n. 1483/2015 entrata

Pratica n.06

Al Committente

e, p.c.

Spett.le Comando Polizia Municipale
SEDE

Al Direttore dei Lavori

Arch. GIGLIO Francesco
Corso Madonna del Carmine, 10
71018 VICO DEL GARGANO (FG)

IL RESPONSABILE

Vista la richiesta volta al rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi e per gli effetti dell'art.36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. pervenuta in data 11.02.2015 e acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 1483, inoltrata dalla ditta:

Cognome e Nome o Ragione Sociale:

in qualità di:

Legale

Nato a San Giovanni Rotondo

Prov. Foggia

il 01.02.1978

partita IVA-

0 0 4 9 6 4 2 0 7 1 2

residente in Vico del Gargano-San Menaio	in Lungomare A. Paziienza	n. 2
cap	tel.	Nazionalità Italiana

In relazione al progetto trasmesso allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Vico del Gargano per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto le seguenti opere:

Sanatoria per modifica prospettica e nuova distribuzione interna

ALBO

Pubblicato all'Albo Pretorio

dal 11.11.2000 al 28.11.2000



P. Sasso



COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Provincia di Foggia

CONCESSIONE EDILIZIA

Prot. 1640/98

Pratica n. 20

IL DIRETTORE DELL'U.T.C.

VISTA la domanda a firma del sig. [REDACTED]

[REDACTED] sito in questo Comune alla via Lungomare - Valazzo, n. 2, pervenuta al Comune di Vico del Gargano il 19 febbraio 1998 e registrate al prot. n.1640, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia progetto di ristrutturazione con ampliamento del fabbricato servizi, in San Menaio Frazione di Vico del Gargano, via Lungomare, riportato in Catasto al Fgl.n.03, particella n. 215;

VISTI i disegni a firma dell'ing. Pasquale Dal Sasso allegati alla predetta istanza;

VISTO che la direzione dei lavori viene affidati all'ing. Pasquale Dal Sasso che accetta;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione, approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5021 del 2 dicembre 1975;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge n. 10 del 28 gennaio 1977, nonché la legge 47/85;

VISTE le leggi regionale n. 56 del 31.5.1980 e n. 3/98;

SENTITO il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale nelle sedute del 6 aprile 1998 verbale n.6 e del 12 gennaio 1999 verbale n. 1;

Visto il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. prot. n. 2477 del 25.02.1999, acquisito al protocollo generale del Comune di Vico del Gargano in data 04.03.1999 prot.n. 1791;

VISTO il parere favorevole espresso dal Medico Funzionario A.U.S.L.FG/1, con nota n. 101 del 31 ottobre 2000;

VISTO il nulla - osta forestale rilasciato in data 10.06.1999 - Determinazione Dirigenziale n. 122 del 03.06.1999 - prot. n. 5169 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia;

VISTA la delibera di C.C. n.90 del 5.3.1980 che determina la spesa relativa agli oneri di urbanizzazione primarie e secondarie e del costo di costruzione ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 28.1.1977, n.10, e leggi regionali n.6- 66/79;

VISTO che il richiedente ha versato al Comune la somma di £. 8.522.049 relativa alla spesa per le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, e la somma di £. 6.462.578 relativa al costo di costruzione dovute ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 10/77 e LL.RR. n° 6 e 66/79;

VISTO l'art.6 della legge n. 10 del 28.1.1977 e LL.RR. n.6 e 66/79;

C O N C E D E

la presente concessione a favore del sig. [REDACTED]
[REDACTED] te dell'H [REDACTED]
[REDACTED] per la costruzione meglio precisata nella premessa;
con le seguenti condizioni:

- La costruzione deve avvenire in conformità al progetto approvato i cui grafici si restituiscono firmati e che costituiscono parte integrante della presente concessione.
- Sono salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.
- E' vietato il deposito di materiali sulle strade e piazze pubbliche.
- Il cantiere della costruzione deve restare chiuso ai lati, specialmente verso le strade e piazze comunali.
- E' fatto obbligo di apporsi, se necessaria, idonea segnaletica stradale a salvaguardia della pubblica incolumità.
- L'Amministrazione resta estranea a qualsiasi lite che possa sorgere con terzi e con Enti in dipendenza della presente licenza e di eventuali danni nel corso ed a seguito dei lavori.
- Le opere in cemento armato devono essere denunciate dal costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Foggia, prima del loro inizio, ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971 n. 1086.
- Nel cantiere, dal giorno di inizio delle opere a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati gli atti relativi alla presente concessione edilizia, nonché l'attestazione del Genio Civile di Foggia dell'avvenuto deposito per le opere in cemento armato.
- Prima dell'inizio dei lavori devono essere comunicate al Comune la data di effettivo inizio della costruzione, le generalità dell'imprenditore, ai fini delle responsabilità di cui all'art. 10 della legge 6 agosto 1967 n. 765. Tale denuncia dovrà essere controfirmata dal Direttore dei lavori.
- La presente concessione ha valore non superiore ad un anno. Scaduto il termine sopra indicato cessa la validità della concessione e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.
- La presente deve essere esibita a richiesta dei funzionari e degli agenti facultati per legge od incaricati da pubbliche Autorità.
- L'Assuntore dei lavori, il Direttore dei lavori, l'Assistente di cantiere dovranno vigilare per la salvaguardia e l'incolumità dei lavoratori addetti alle opere e ne

risponderanno a norma delle leggi e regolamenti che regolano la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- Qualora, prima dell'inizio dei lavori od in corso d'opera, si ravvisasse la convenienza o la necessità di varianti, prima di iniziarne l'esecuzione il titolare della concessione deve ottenere la specifica approvazione del progetto di variante e nel frattempo sospendere i lavori.

- Nel cantiere edile deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella decorosa, e sempre chiaramente leggibile, nella quale saranno indicati il nome e cognome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice, dell'assistente di cantiere.

- E' fatto divieto di occupare, anche temporaneamente, il suolo pubblico senza l'autorizzazione del Sindaco, il quale può accordarla in seguito all'espletamento delle formalità richieste (domanda, indicazione del suolo da occupare, pagamento di apposito canone, deposito cauzionale per eventuali ripristini).

- Ultimato il rustico e la copertura dell'edificio e comunque prima dell'esecuzione degli intonaci e delle rifiniture, il proprietario ne dovrà dare comunicazione al sindaco. L'Ufficio Tecnico comunale provvederà ad accertare se i lavori eseguiti siano conformi al progetto approvato. Inoltre unitamente all'Ufficio Sanitario, constaterà, mediante

verbale in triplice copia, la rispondenza della costruzione alle norme costruttive ed igieniche, con particolare riguardo agli impianti: idrico, igienico-sanitario, meccanico, termico ed elettrico.

- Eventuali interruzioni di lavori, per qualche causa, dovranno essere notificate al Sindaco entro le 24 ore.

- Le costruzioni nuove o modificate non possono essere occupate da persone o cose, fino a quando non sia stato rilasciato il certificato di abitabilità.

- Ultimati i lavori in tutte le loro rifiniture, il Direttore dei lavori dovrà presentare al Comune la dichiarazione di regolare ultimazione dei lavori in conformità del progetto approvato, controfirmato dal proprietario, questi o il titolare della concessione edilizia dovrà richiedere al Comune la visita di controllo dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficiale Sanitario, per il suddetto certificato di abitabilità.

- Alla costruzione dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi nella misura di almeno un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.

- Bisogna chiedere, con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere eventuali recinzioni.

- Bisogna chiedere, con domanda a parte al Comune, l'allacciamento della fogna interna del fabbricato alla fogna pubblica.

- Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato o, in mancanza di questo, appena la muratura esterna raggiunga l'altezza di metri uno rispetto alla quota del piano di campagna, dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato.

- La superficie catastale dichiarata ed accertata dovrà essere asservita con atto pubblico alla costruzione e trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Lucera, prima del rilascio della concessione edilizia.

- Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno; il termine di

ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile od agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di rilascio.

===

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Con l'esclusione di quanto segnato in rosso sui grafici, in quanto il corpo aggiunto va ad interessare un nuovo volume;
- Che sia osservato quanto dettato dal Medico Funzionario A.U.S.L. Foggia/1 che di seguito si trascrivono;
- vengano rispettate le norme igienico - costruttive dettate dal R.E.C. e dalle leggi vigenti in materia;
- che venga realizzato quanto descritto nella relazione sulle caratteristiche igienico-sanitarie ed in quella sullo smaltimento acque reflue;
- i bagni devono avere le pareti rivestite fino a due metri di altezza di materiali lavabili e impermeabili, preferibilmente di mattonelle smaltate, maiolicate con gli angoli fra le pareti, e fra queste e i pavimenti arrotondati;
- Che sia osservate le prescrizioni previsti nel nulla-osta Forestale;
- Che siano osservate tutte le prescrizioni della Legge 46/90 (sicurezza impianti);
- Che siano osservate le prescrizioni della L. 373/76 (contenimento consumo energetico per usi termici negli edifici);
- Che siano osservate tutte le prescrizioni della L. 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni (superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche);
- Che l'inizio dei lavori è subordinato al deposito dei calcoli statici presso l'Ufficio del Genio Civile di Foggia ai sensi della legge 64/74 e L.R. n.27/85. -

====

Per le violazioni alle prescrizioni particolari, nonché a quelle speciali, salvo sanzioni o pene speciali che fossero stabilite da altre Leggi o Regolamenti, si provvederà con l'osservanza delle norme stabilite dalle leggi vigenti in materia edilizia ed urbanistica ed in particolare dall'art. 41 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 modificata ed integrata dalla legge 6 agosto 1967 n. 765, dalla legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e Legge 47/85.

Vico del Gargano, 4 NOV. 2000



IL DIRETTORE DELL'U.T.C.
- arch. Elio AIMOLA -



COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Provincia di Foggia

CONCESSIONE EDILIZIA

Prot. 11090

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

VISTA la domanda a firma del signor [REDACTED]

[REDACTED] pervenuta al Comune di Vico del Gargano in data 11 dicembre 2001 ed acquisita al protocollo sub n. 11090, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia, ai sensi della legge 447/98 art. 5, per l'ampliamento ed adeguamento della struttura ricettiva sita in San Menaio alla via Lungomare n. 2 [REDACTED] tritata in Catasto al foglio3/A, particella n. 216 del [REDACTED]

VISTI i disegni a firma dell'arch. Francesco Giglio, allegati alla predetta istanza;

VISTO che la direzione dei lavori viene affidata all'arch. Francesco Giglio, che accetta;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione, approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5021 del 2 dicembre 1975;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge n. 10 del 28 gennaio 1977, nonché la legge 47/85;

VISTE le leggi regionali nn. 56 del 31 maggio 1980 e 3/98;

VISTO il parere espresso in sede di conferenza di servizio tenutasi in data 22 gennaio 2002;

VISTO l'avvenuto adeguamento della soluzione progettuale alle prescrizioni dettate dalla prefata conferenza di servizio;

VISTO l'art. 6 della legge n.10 del 28 gennaio 1977 e LL.RR. n.6 e 66/79;

VISTO il parere favorevole espresso dal Medico Funzionario AUSL Foggia 1, giusta nota n. 46 in data 20 febbraio 2002;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13 marzo 2002, con la quale viene approvata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 20/002, la variante al P.d.F. vigente per l'intervento in questione;

VISTO che il [redacted] Comune la somma di Euro 20.266,36 (lire 39.241.145) relativa agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al costo di costruzione pari ad Euro 3.315,97 (lire 6.420.613), come previsto dall'art. 5 del Regolamento Comunale per il rilascio delle concessioni edilizie approvato con delibera del Consiglio Comunale n.15 del 9 aprile 2001 ;

VISTO il punto 1-D del dispositivo della citata delibera n. 3/2002 in base al quale il richiedente, in luogo della cessione delle aree a standards di cui al D.M. 1444/98 (mq. 669,808), può procedere, come in effetti ha proceduto, alla monetizzazione delle stesse a mezzo di polizza fidejussoria n. 323.0711053.89 del 18 aprile 2002 della Fondiaria Assicurazioni-Agenzia di Rodi Garganico, dell'importo di Euro 55.911,83 (lire 108.260.400), ferma restando la possibilità di cui al successivo punto 2 del dispositivo dell'atto deliberativo de quo;

VISTA la convenzione urbanistica in data 23 APR. 2002;

RILASCI A

la presente **CONCESSIONE EDILIZIA** a favore del signor [redacted] come innanzi generalizzato, relativamente all'ampliamento ed adeguamento della dello stabile denominato [redacted] Lungomare n. 2, su suolo individuato in Catasto al foglio 3/A, particella n.216 del Comune di Vico del Gargano, alle seguenti condizioni:

- la costruzione dovrà avvenire conformemente al progetto approvato, i cui grafici si restituiscono firmati e costituiscono parte integrante della presente Concessione;
- sono fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- è vietato il deposito di materiali su strade e piazze pubbliche;
- il cantiere della costruzione dovrà restare chiuso ai lati, specialmente verso le strade e piazze comunali;
- è fatto obbligo di apporsi, se necessaria, idonea segnaletica stradale a salvaguardia della pubblica incolumità;
- l'Amministrazione resta estranea a qualsiasi lite dovesse insorgere con terzi e/o con Enti in dipendenza della presente Concessione, nonché ad eventuali danni nel corso e/o a seguito dei lavori;
- le opere in cemento armato devono essere denunciate dal costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Foggia, prima del loro inizio, ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971 n. 1086;
- nel cantiere, dal giorno di inizio delle opere a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati gli atti relativi alla presente Concessione Edilizia, nonché l'attestazione del Genio Civile di Foggia dell'avvenuto deposito, relativamente alle opere in cemento armato;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicate al Comune la data di effettivo inizio della costruzione, le generalità dell'imprenditore, ai fini delle responsabilità di cui all'art. 10 della legge 6 agosto 1967 n. 765. Tale denuncia dovrà essere controfirmata dal Direttore dei Lavori;
- la presente Concessione ha validità non superiore ad un anno per l'inizio dei lavori.

- Scaduto tale termine cessa la validità della Concessione e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
- la presente deve essere esibita a richiesta dei Funzionari e degli Agenti facultati per legge od incaricati da pubbliche Autorità;
 - l'Assuntore dei lavori, il Direttore dei lavori e l'assistente di cantiere dovranno vigilare circa la salvaguardia e l'incolumità dei lavoratori addetti alle opere e ne risponderanno a norma delle leggi e regolamenti che regolano la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - qualora, prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, si ravvisasse la convenienza o la necessità di varianti, prima di iniziarne l'esecuzione il titolare della Concessione dovrà ottenere la specifica approvazione del progetto di variante e, nel frattempo, sospendere i lavori;
 - nel cantiere edile dovrà essere affissa, in vista al pubblico, una tabella, chiaramente leggibile, nella quale saranno indicati il nome e cognome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e dell'assistente di cantiere;
 - è fatto divieto di occupare, anche temporaneamente, il suolo pubblico senza l'autorizzazione del Sindaco, il quale può accordarla in seguito all'espletamento delle formalità richieste (domanda, indicazione del suolo da occupare, pagamento di apposito canone, deposito cauzionale per eventuali ripristini);
 - ultimato il rustico e la copertura dell'edificio e, comunque, prima dell'esecuzione degli intonaci e delle rifiniture, il proprietario dovrà darne comunicazione al Sindaco. L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà ad accertare se i lavori eseguiti siano conformi al progetto approvato. Inoltre, unitamente al Funzionario Medico AUSL FG/1 constaterà, mediante redazione di verbale in triplice copia, la rispondenza della costruzione alle norme costruttive ed igieniche, con particolare riguardo agli impianti idrico, igienico-sanitario, meccanico, termico ed elettrico;
 - eventuali interruzioni di lavori, per qualsiasi causa, dovranno essere notificate al Sindaco entro le ventiquattr'ore;
 - le costruzioni, nuove o modificate, non possono essere occupate da persone e/o cose, fino a quando non sia stato rilasciato il certificato di abitabilità;
 - ultimati i lavori in tutte le loro rifiniture, il Direttore dei lavori dovrà presentare al Comune la dichiarazione di regolare ultimazione dei lavori in conformità del progetto approvato, controfirmato dal proprietario e da quest'ultimo ovvero dal titolare della Concessione Edilizia dovrà essere richiesta al Comune la visita di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico e del Medico Funzionario Azienda USL FG/1, ai fini dell'ottenimento del certificato di abitabilità;
 - alla costruzione dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi nella misura di almeno un metro quadrato per ogni dieci metri cubi;
 - il permesso per erigere eventuali recinzioni dovrà essere richiesto al Sindaco con apposita domanda;
 - prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato o, in mancanza di questo, appena la muratura esterna raggiunga l'altezza di metri uno rispetto alla quota del piano di campagna, dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico circa la conformità della costruzione al progetto approvato;

- il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno, mentre quello di ultimazione, entro il quale l'opera potrà essere abitabile od agibile, non può eccedere i tre anni dalla data di rilascio della Concessione Edilizia;

=====
=====

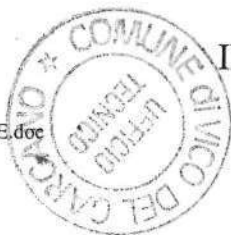
PRESCRIZIONI SPECIALI

- CHE vengano rispettate le norme igienico-costruttive dettate dal R.E.C. e dalle Leggi vigenti in materia; vedansi le prescrizioni dell'AUSL FG/1;
- CHE siano osservate le prescrizioni della Legge 46/90 (sicurezza impianti);
- CHE vengano rispettate le prescrizioni di cui alla legge n. 373/96 (contenimento consumo energetico per usi termici);
- CHE venga posto in essere idoneo sistema per lo smaltimento delle acque reflue;
- CHE l'inizio dei lavori sia subordinato al deposito dei calcoli statici presso l'Ufficio del Genio Civile di Foggia ai sensi della legge 64/74 e L.R. 27/85;
- CHE eventuali nuove essenze siano di tipo autoctone;
- CHE sia rispettato quanto previsto dalla convenzione urbanistica in data 23.04.02,

=====
=====

Per le violazioni alle prescrizioni particolari, nonché a quelle speciali, salvo sanzioni o pene speciali che fossero stabilite da altre Leggi o Regolamenti, si provvederà con l'osservanza delle norme stabilite dalle Leggi vigenti in materia edilizia ed urbanistica e, in particolare, dall'art. 41 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata dalle Leggi 6 agosto 1967 n. 765, n. 10 del 28 gennaio 1977 e n. 47/85.

Vico del Gargano, 30 APR. 2002



IL DIRETTORE DELL'U.T.C.

- arch. Elio AIMOLA -

C:\TEDESCH\concessioni\conc ed HOTEL SOLE.doc

Albo

Marca da bollo Euro 11,00

ORIGINALE - COPIA Uff. Trib. - COPIA V.U. - COPIA Uff. Tecn.



COMUNE DI VICO DEL GARGANO
PROVINCIA DI FOGGIA

17
Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 17.01.07 al 31.01.07

Regione Puglia



Comune di Vico del Gargano
(Provincia di Foggia)



Comunità Europea



- Ufficio Tecnico Comunale -
- III SETTORE -

Largo Monastero, 6

e-mail utcvico@tiscali.it

tel. 0884_99.10.07

Anno **2006** Protocollo n. 5082 Pratica n.86

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta volta al rilascio del permesso di costruire pervenuta in data 14/06/2006 e acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 5082, inoltrata dalla ditta:

Cognome e Nome o Ragione Sociale: [REDACTED]

in qualità di: [REDACTED]

Nato a Peschici

codice fiscale- [REDACTED]

Con sede legale in	
residente in Peschici	
cap 71010	tel. [REDACTED]

In relazione al progetto trasmesso allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Vico del Gargano per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto le seguenti opere:

realizzazione tettoia in legno

da eseguirsi sull'immobile sito in località: San Menaio Garganico			
zona censuaria n.	2	via Lungomare	n.2 piano Cop.
identificato al N.C.E.U./C.T. al foglio 3	p.lla 216 sub	p.lla sub	p.lla sub
foglio --	p.lla ---- sub --	p.lla ---- sub --	p.lla ---- sub --

secondo gli elaborati di progetto a firma del professionista:

Arch. Francesco Giglio																
Cod. fiscale/partita Iva	G	G	L	F	N	C	7	0	C	1	7	I	1	5	8	U
con studio in Vico Del Gargano								via Corso Madonna Del Carmine n.10								
tel. 0884969182				fax 0884969182				e-mail								
iscritto all'albo degli Architetti								prov. di Foggia				al n. 772 A				

che di seguito si elencano costituendo parte integrante del presente titolo abilitativo:

<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Tecnica • Illustrativa • Planimetrie • Stato Attuale • Stato Di Progetto • Autocertificazione art 20 dpr 380/01 • Dichiarazione Puttp • Documentazione Fotografica • • • • 		
-------------------------------------	---	--	--

Visto che la direzione dei lavori è stata affidata dal committente ed accettata dal professionista con sottoscrizione di apposita dichiarazione agli atti d'Ufficio, e che pertanto assume l'incarico di direttore dei lavori il professionista:

Arch. Francesco Giglio																
cod. fiscale/partita Iva	G	G	L	F	N	C	7	0	C	1	7	I	1	5	8	U
con studio in Vico Del Gargano								via Corso Madonna Del Carmine n.10								
tel. 0884969182				fax 0884969182				e-mail								
iscritto all'albo degli Architetti								prov. di Foggia				al n. 772 A				

Visti i regolamenti e le disposizioni di legge:

<input checked="" type="checkbox"/>	il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione, approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5021 del 02/12/1975;
<input checked="" type="checkbox"/>	il D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" come modificato dal D. Lgs. 301/2002 e succ. mod. ed integr;
<input checked="" type="checkbox"/>	I regolamenti e le norme vigenti in materia;
<input checked="" type="checkbox"/>	I dispositivi e le norme di cui alle leggi regionali n. 56 del 31/05/1980 e n. 20 del 27/07/2001 "sulla disciplina ed uso del territorio";
<input checked="" type="checkbox"/>	il Regolamento Comunale recante norme per il servizio di fognatura urbana, approvato con Delibera del C.C. n.44/2003

Visti e richiamati i regolamenti e le disposizioni di legge:

<input checked="" type="checkbox"/>	l'art. 16 "Contributo per il rilascio del permesso di costruire" del D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
<input checked="" type="checkbox"/>	il Regolamento Comunale approvato con Delibera del C.C. n. 15/2001 recante norme "per la determinazione del contributo relativo al rilascio del permesso di costruire ed alla D.I.A.;
<input checked="" type="checkbox"/>	I dispositivi di cui agli articoli 5 e 6 della Legge n. 10 del 28/01/1977 "norme per l'edificabilità dei suoli (Bucalossi)", la legge regionale n. 6 del 12 febbraio 1979 "Adempimenti regionali per l'attuazione della L. 28 gennaio 1977, n. 10" e la legge regionale n. 66 del 31 ottobre 1979 "Modifiche ed integrazioni alla L. n. 6 del 12 febbraio 1979 in materia di edificabilità dei suoli";
<input checked="" type="checkbox"/>	I dispositivi e le norme di cui alla delibera di C.C. n. 90 del 05/03/1980 "determinazione ed applicazione del contributo relativo agli oneri per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione"
<input checked="" type="checkbox"/>	Il Regolamento Comunale per la determinazione del contributo relativo al rilascio del permesso di costruire ed alle denunce di inizio di attività, approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 2001;
<input checked="" type="checkbox"/>	La delibera di G. C. n. 205 del 14/12/2000 recante modifiche ed aggiornamenti al calcolo e applicazione del contributo relativo agli oneri per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione";

Accertato e verificato che ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo è congruo che il richiedente corrisponda all'Ente concedente i seguenti oneri e diritti amministrativi:

<input type="checkbox"/>	per oneri di urbanizzazione primaria euro	;
<input type="checkbox"/>	per oneri di urbanizzazione secondaria euro	;
<input type="checkbox"/>	per costo di costruzione euro	;
<input checked="" type="checkbox"/>	per diritti di segreteria euro	25,82;

Vista:

<input type="checkbox"/>	la richiesta inoltrata dalla ditta ---- intesa ad ottenere la rateizzazione degli oneri e del costo di costruzione per i lavori di cui al presente permesso di costruire pervenuta in data ---- e acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. -----;
--------------------------	---

Dato atto che :

<input type="checkbox"/>	la richiesta inoltrata in data e acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. -- -- è meritevole di accoglimento in quanto formulata ai sensi di legge, pertanto si ha la seguente rateizzazione:
--------------------------	---

oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	
I° RATA pari ad euro	Da corrispondere all'atto del rilascio del titolo abilitativo
II° RATA pari ad euro	Da corrispondere entro sei mesi a far data dal Rilascio Del Presente Titolo
III° RATA pari ad euro	Da corrispondere entro dodici mesi a far data dal Rilascio Del Presente Titolo
IV° RATA pari ad euro	Da corrispondere entro diciotto mesi a far data dal Rilascio Del Presente Titolo
Costo di costruzione	
I° RATA pari ad euro	Da corrispondere entro diciotto mesi a far data dal Rilascio Del Presente Titolo
II° RATA pari ad euro	Da corrispondere entro tre anni a far data dal Rilascio Del Presente Titolo

Vista:

<input type="checkbox"/>	la ricevuta di versamento degli oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione pari ad euro effettuata in data numero presso la tesoreria comunale Vico del Gargano";
<input checked="" type="checkbox"/>	la ricevuta di versamento dei diritti di segreteria pari ad euro ---- effettuata in data numero 72 presso la tesoreria comunale Vico del Gargano";

<input type="checkbox"/>	la nota della ditta in data _____ acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. ---- con la quale si trasmetteva la polizza fidejussoria assicurativa, contratta con la Società Assicurativa _____, con sede legale in via _____ civ. n. _____ cap. _____ città _____, polizza individuabile con il seguente numero di contratto _____ in data _____, a garanzia delle restanti somme da corrispondere all'Ente relative al Costo di costruzione per un importo totale di euro _____ ed a quelle restanti relative alla II°-III° e IV° rata degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e il costo di costruzione per un importo totale di euro _____, da corrispondere secondo le modalità sopra descritte;
<input type="checkbox"/>	----

Visti e richiamati i pareri espressi dagli Enti e/o Commissioni istituzionalmente competenti, agli atti presso l'Ufficio, che si intendono qui integralmente trascritti:

<input checked="" type="checkbox"/>	Il parere del Comitato Tecnico Comunale riunitosi in data 04/07/2006 che con verbale di adunanza n. 15 ha espresso parere favorevole, senza prescrizioni speciali - " " ;
<input checked="" type="checkbox"/>	L'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Sindaco del Comune di Vico del Gargano, in data 13/07/2006 con prot. n. 6257 ai sensi dell'art.23 della legge regionale n.20 del 27/07/2001 recante "Norme generali di governo e uso del territorio" e trasmessa per la ratifica al competente Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali di Bari in data 13/07/2006 con prot. n. 6257 senza prescrizioni speciali - " " ;
<input checked="" type="checkbox"/>	Il decreto di ratifica al provvedimento del Sindaco, rilasciato dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali di Bari in data 25/09/2006 con prot. n. 6009 ed acquisito agli atti dell'Ente in data 05/10/2006 con prot. n. 8968;
<input type="checkbox"/>	la nota della ditta in data --\--\-- acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. ---- con la quale ai sensi di legge "silenzio assenso" si chiede l'avvenuta ratifica del decreto sindacale di autorizzazione paesaggistica emesso dal Sindaco in data --\--\-- con prot. n. -- ai sensi dell'art.23 della legge regionale n. 20 del 27/07/2001;
<input type="checkbox"/>	il Nulla Osta rilasciato dall' Assessorato Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Ispettorato Dipartimentale delle Foreste con determina dirigenziale in data _____ prot. n. _____ ed acquisita agli atti d'Ufficio in data _____ con prot. n. _____ senza prescrizioni speciali - "--";
<input type="checkbox"/>	il parere di conformità sanitaria delle opere progettate espresso dal Funzionario ASL/FG1 con nota in data -- prot. n. -- ed acquisita agli atti d'Ufficio in data _____ con prot. n. -- senza prescrizioni speciali - " " ;
<input type="checkbox"/>	L'autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano ai sensi del D.P.R. 5 giugno 1995 recante "misure di salvaguardia del P.N.G." dal suo Direttore in data --\--\-- prot. n. -- ed acquisita agli atti d'Ufficio in data --\--\-- con prot. n. -- senza prescrizioni speciali - "--";
<input type="checkbox"/>	L'autorizzazione rilasciata dall'Azienda Autonoma delle Strade "ANAS s.p.a" con nota in data --\--\-- prot. n. -- ed acquisita agli atti d'Ufficio in data --\--\-- con prot. n. -- senza prescrizioni speciali - "--";
<input type="checkbox"/>	L'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Foggia con nota in data --\--\-- prot. n. -- ed acquisita agli atti d'Ufficio in data --\--\-- con prot. n. -- senza prescrizioni speciali - "--"; ;
<input type="checkbox"/>	--



Accorda il:

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione delle opere sopra individuate, alla ditta:

Cognome e Nome o Ragione Sociale: [REDACTED]
 in qualità di: [REDACTED] propri
 nato a Peschici [REDACTED]
 codice fiscale- [REDACTED]

Con sede legale in	Via	n.
residente in	[REDACTED]	
cap 71010	[REDACTED]	

Con le seguenti:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

➤	Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga;
➤	Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.
➤	Il rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi, pertanto dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati;
➤	Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
➤	La costruzione dovrà essere realizzata conformemente ai pareri espressi e alle loro eventuali prescrizioni speciali e/o generali per il progetto approvato, i cui grafici si restituiscono firmati e costituiscono parte integrante del presente Permesso di Costruire;
➤	Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;
➤	Nel cantiere edile deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella decorosa, e sempre chiaramente leggibile, nella quale saranno indicati il tipo di lavori da eseguire, il nome e cognome del proprietario, i professionisti interessati a vario titolo per la progettazione, realizzazione ed esecuzione delle opere, le ditte incaricate alla esecuzione dei lavori, la data di inizio e di ultimazione delle lavorazioni.
➤	Nel cantiere, dal giorno di inizio delle opere a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati gli atti relativi al presente Permesso di Costruire, nonché l'attestazione del Genio Civile di Foggia dell'avvenuto deposito per le opere in cemento armato.
➤	Prima dell'inizio dei lavori deve essere comunicata da parte del Direttore dei lavori e del titolare del permesso di costruire al Comune, la data di effettivo inizio della costruzione, le generalità dell'imprenditore, ai fini delle responsabilità di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 308/2001.
➤	Durante l'esecuzione delle opere dovranno essere rigorosamente osservate tutte le norme ed i piani per la sicurezza degli operai di cui alle vigenti normative in materia;
➤	Il permesso di costruire è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.
➤	Che durante l'esecuzione delle opere all'interno del cantiere vengano rispettate le norme igienico-costruttive dettate dal R.E.C. e dalle leggi vigenti in materia;
➤	Il presente titolo abilitativo congiuntamente agli atti propedeutici all'esecuzione delle opere deve essere esibito a richiesta dai funzionari e degli agenti facultati per legge od incaricati da pubbliche Autorità.
➤	Ultimati i lavori in tutte le loro rifiniture, il Direttore dei lavori dovrà presentare al Comune la dichiarazione di regolare ultimazione dei lavori in conformità del progetto approvato, controfirmato dal proprietario;
➤	È fatto divieto assoluto di depositare materiali sulle strade e piazze pubbliche, di manomettere il suolo pubblico, di scaricare acque di lavaggio del cantiere nella pubblica fognatura, precisando che in caso di accertata violazione, il proprietario, il direttore lavori e l'impresa saranno solidamente tenuti al risarcimento del danno ed ad ogni altro eventuale indennizzo, senza pregiudizio delle sanzioni amministrative e penali connesse all'infrazione;
➤	È fatto obbligo qualora il titolare del permesso di costruire realizzi infrastrutture primarie, queste dovranno prima della comunicazione di ultimazione dei lavori delle opere di cui al presente titolo abilitativi essere collaudate dall'Ufficio e trasferite gratuitamente al comune di Vico del Gargano secondo i modi di legge.
➤	Qualora venissero occupati spazi ad aree pubbliche dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli Uffici Comunali, con obbligo di corresponsione delle relative tasse e/o canoni. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta di questo Comune, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.
➤	L'Amministrazione resta estranea a qualsiasi lite che possa sorgere con terzi e con Enti in dipendenza della presente licenza e di eventuali danni nel corso ed a seguito dei lavori.

PRESCRIZIONI SPECIALI
DA ADEMPIERE OBBLIGATORIAMENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI:

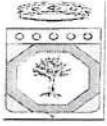
<input checked="" type="checkbox"/>	La parte è tenuta a trasmettere al comune congiuntamente alla comunicazione dell'inizio dei lavori il certificato di regolarità contributiva "D.U.R.C" attestante il rispetto dei relativi oneri previdenziali, assicurativi e di Cassa Edile - delle ditte incaricate all'esecuzione delle opere di cui al presente titolo; (art. 86 -comma 10- del D.Lgs. 276/2003 "Riforma Biagi")
<input checked="" type="checkbox"/>	La parte è tenuta ad ottenere prima dell'inizio dei lavori l'attestato di avvenuto deposito dei calcoli statici presso l'Ufficio del Genio Civile di Foggia ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e succ. modif. ed integr.
<input type="checkbox"/>	La parte è tenuta a trasmettere al comune congiuntamente alla comunicazione dell'inizio dei lavori il parere di conformità del Comando Provinciale VV.F di Foggia per le attività elencate nel DM 16 febbraio 1982 e soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, emesso con nota in data --\--\-- prot. n. -- e acquisito agli atti d'Ufficio in data --\--\-- con prot. n. --;
<input checked="" type="checkbox"/>	Che Non Venga Realizzata La Scala Esterna E Venga Arretrata Lungo Tutti I Fronti La Prevista Tettoia.
<input type="checkbox"/>	

Avvertenze:

Per le violazioni alle prescrizioni particolari, nonché a quelle speciali, salvo sanzioni o pene speciali che fossero stabilite da altre Leggi o Regolamenti, si provvederà con l'osservanza delle norme stabilite dalle leggi vigenti in materia edilizia ed urbanistica ed in particolare dal D.P.R. n.380/2001.



Responsabile del III Settore
 Dirigente Ufficio Tecnico Comunale
 Geom. Antonio DI STEFANO



- Regione Puglia



Comunità Europea

UFFICIO
Commissione Locale Per Il Paesaggio
dei Comuni Associati di Vico del Gargano e Rodi Garganico

istituita con Deliberazione del C.C. n. 63 del 31/12/2009
ai sensi della Legge Regionale n. 20/2009 e successive modifiche.

Piazza San Domenico, n.3

e-mail: ufficiotecnico@comune.vicodelgargano.fg.it

tel. 0884/998348 fax. 998323

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SANATORIA

Anno 2015

Provvedimento n. **1483**

Il Responsabile Unico del Procedimento per il Paesaggio

VISTA la richiesta di compatibilità paesaggistica a firma del [REDACTED] protocollo generale di questo comune in [REDACTED] **sta di Compatibilità Paesaggistica per** [REDACTED] **modifiche prospettiche a nuova distribuzione interna presso** [REDACTED] **Menaio.”;**

Vista la Deliberazione del C.C. n. 63 del 31/12/2009, con la quale è stata istituita la Commissione Locale Per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Vico del Gargano e Rodi Garganico, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2009 e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 08/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata nominata la Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la deliberazione della G. R. n. 8 dell'11 gennaio 2010 con la quale ai Comuni Associati di Vico del Gargano e di Rodi Garganico è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della L.R. n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

Vista la Determinazione del Responsabile del III Settore n. 228 del 06.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato individuato e nominato “Responsabile Unico del Procedimento per il Paesaggio del Comune di Vico del Gargano” il dipendente comunale Geom. Michele MONTANARO, assegnato al Settore III-Tecnico Manuntenitivo, per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTO il *parere favorevole* di compatibilità paesaggistica espresso dalla Commissione locale Per il Paesaggio in data **28-04-2015, Verbale n. 4, senza prescrizioni;**

VISTO il *parere favorevole* di compatibilità paesaggistica espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari in data **05/10/2015** protocollo n. **4425**, acquisito al protocollo generale di questo Comune in data **08/10/2015** e registrato sotto il n. **9977, senza prescrizioni;**

VISTO l'art. 146, 181 e 167 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la legge 326/2003 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge n. 308/2004 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 89, 90 e 91 delle N.T.A. del Vigente P.P.T.R.;
VISTA la Legge Regionale n. 20/2009 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 107, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ss.mm.ii.;;

RILASCIA

alla Ditta [REDACTED] l'Autorizzazione Paesaggistica in sanatoria prevista dall'art. 146, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, afferente le opere di cui alla richiesta in narrativa, *senza prescrizioni*.

AVVERTE

che la presente Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D. Lgs. 42/2004, così come modificato dal D.L. n. 70/2011 convertito con Legge 12 luglio 2011, n. 106 è immediatamente efficace dalla data del suo rilascio e che la stessa **non** sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001;

DISPONE

- 1)** che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art. 146, c.11 del D. Lgs n. 42/2004, venga immediatamente trasmessa esclusivamente in via telematica, attraverso le apposite funzionalità del SIT, dall'Amministrazione Competente, in coerenza con il codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo di tecnologie informatiche all'interno degli Enti Locali;
- 2)** che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Vico del Gargano, 15-10-2015

Il R.U.P. per il Paesaggio
Geom. Michele MONTANARO

